

## Rotonda Ikea: dopo l'apertura, lavori da rifare

Author : Redazione

Date : 14 febbraio 2014



Si torna a parlare della **rotonda di via Gargalone** in consiglio comunale. Questa volta non si parla di infiltrazioni mafiose ma, come già lo scorso giovedì su richiesta del *Movimento 5 Stelle*, dello stato dei lavori della rotatoria in vista dell'apertura di Ikea del 5 marzo.

"Dopo l'inaugurazione - aveva annunciato l'**assessore Serfogli** nella scorsa seduta - ci sarà bisogno di rimettere mano ai lavori della rotatoria di via del Gargalone perché, a causa delle forti piogge di queste settimane, i lavori non potranno essere fatti regolarmente e il mando stradale sarà soggetto a cedimenti".

Una dichiarazione che non è piaciuta né ai 5 Stelle, né a **Una città in comune - Prc**. Con queste parole sottolinea il consigliere **Marco Ricci** in un'interrogazione "si annuncia l'impossibilità di chiudere in tempo per il 5 Marzo i lavori, ma allo stesso tempo la necessità di chiudere il cantiere provvisoriamente anche se con i lavori svolti in parte e male".

"Dopo la guerra a colpi bassi tra Comuni per sottrarsi il ricco osso- prosegue Ricci - le deroghe ad hoc della Regione al regolamento della Grande Distribuzione, le plusvalenze milionarie grazie a varianti su terreni pubblici pagati il giorno prima dell'approvazione, oggi scopriamo che anche la realizzazione di semplici infrastrutture al servizio della mobilità diventa problematica a causa della necessità di fare il più in fretta possibile.

Il problema non è tanto Ikea, quanto la visione per cui è normale che si realizzino opere pubbliche funzionali a un interesse privato, e a tale interesse si sacrificino la qualità dei lavori, la sicurezza per chi usa le infrastrutture e i soldi dei contribuenti".

"In pratica per realizzare bene i lavori dovremmo attendere che il terreno si asciughi e poi completarli. Ma ciò non è possibile, perché il 5 marzo Ikea deve aprire, e tale data è immodificabile".

Quella del 5 marzo, prosegue Ricci, è una data che l'amministrazione comunale e il colosso svedese hanno individuato insieme, prima delle incessanti piogge e prima della scoperta delle infiltrazioni mafiose che hanno riguardato la ditta vincitrice dell'appalto: vicende che "hanno senza dubbio contribuito a rallentare l'esecuzione dei lavori. Evidentemente queste non sembrano essere argomentazioni valide per concordare un'altra data. Per consentire a Ikea di aprire nella data scelta si chiuderanno in fretta e furia i lavori alle rotatorie su via Aurelia Sud e in via del Gargalone, si aspetteranno i cedimenti, e poi si rimetterà mano ai lavori. Forse non li pagherà il Comune i lavori aggiuntivi, ma sicuramente li pagheranno i cittadini".

E dato che nel Consiglio di giovedì 6 l'assessore ai lavori pubblici aveva già comunicato il rischio, quasi la certezza, di cedimenti e la necessità di tornare sui lavori in un secondo momento, l'unica assicurazione sulla situazione della

rotonda è stata “gli uffici – ha detto Serfogli - comunque faranno un monitoraggio costante”.